



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2018

Oggetto: Porto di Napoli – Località Calata Pollena – CO.NA.TE.CO. spa – Richiesta concessione ex art. 24 reg. cod. nav. per utilizzo, in ampliamento ai beni concessi con atto pluriennale n. 140/2008 - rep. 5819, vigente fino al 23.03.2027, di beni d.m. consistenti in un manufatto di circa mq. 1.000 ed un'area scoperta di mq. 2.960, già adibiti ad officina meccanica navale della Soc. Carrino Giovanni Figli snc, allo scopo di destinarli, previo abbattimento del manufatto, ad area di stoccaggio contenitori.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Masucci e Vella;

Assiste alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri;

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visti gli artt. 16 e 18 della L. n. 84/1994;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Visto l'atto pluriennale n. 140/2008 – rep. n. 5819, vigente fino al 23.03.2027, emesso in favore della CO.NA.TE.CO. spa, ai sensi dell'art. 18 della L. 84/94, in virtù del quale utilizza beni demaniali marittimi, ubicati al Molo Bausan ed aree retrostanti di complessivi mq. 144.761,64 adibiti a terminal contenitori;

Visto l'atto suppletivo n. 150/2013 –rep. n. 6914 del 22.01.2013 – con il quale è stato concesso l'uso delle due gru portainer realizzate dall'allora Autorità Portuale;

Vista l'istanza acquisita in data 18.09.2018 al n. 12625 del protocollo generale AdSP con la quale la Conateco spa, ha chiesto di poter ampliare, ex art. 24 reg.cod.nav., i beni concessi con l'atto pluriennale di cui sopra, con gli ulteriori beni d.m., consistenti in un'area di circa 3960 mq ove insiste un manufatto di circa mq. 1.000, già adibiti ad officina meccanica navale dal precedente concessionario Soc. Carrino Giovanni Figli snc, allo scopo di destinarli, previo abbattimento del manufatto, a deposito contenitori vuoti ed in tal modo ampliare le attuali aree di piazzale destinate alla movimentazione e stoccaggio container;

Preso atto che in ordine alle aree ed ai beni di che trattasi, si registra una partita creditoria dell'AdSP nei confronti dell'ex concessionario Soc. Carrino Giovanni Figli snc pari ad € 128.949,17 di sorta capitale, dovuta a titolo di canoni demaniali non versati, oltre ad € 15.033,00 di interessi maturati alla data del 31.10.2018;

Atteso che, nell'ambito della richiesta in argomento la Conateco spa, si è resa disponibile ad: a) effettuare, a propria cura e spesa i lavori di abbattimento del manufatto, con oneri di smaltimento dei materiali di risulta a carico dell'Adsp, come da progetto di demolizione allegato all'istanza; b) procedere all'assunzione di n. 3 unità lavorative in forza all'ex Officina Carrino; con successiva dichiarazione, si è resa, altresì, disponibile ad accollarsi una quota (per una somma pari a



complessivi € 50.000,00) della partita creditoria vantata dall'AdSP nei confronti dell'ex concessionario Soc. Carrino Giovanni Figli snc.;

Preso atto che, nella suddetta istanza viene evidenziato che la realizzazione di nuove aree, derivanti dall'abbattimento del manufatto, consentirebbe un incremento di traffici di circa il 2% annuo - corrispondente a circa 5.600 container, richiesta di mercato che, attualmente, non può essere soddisfatta, per mancanza di spazi (dovuta soprattutto ad un'eccedenza di contenitori vuoti, attualmente depositati in aree che, gioco forza, vengono sottratte all'attività di stoccaggio);

Vista la dichiarazione del Responsabile del Procedimento nell'ambito della quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa finora condotta in ordine alla pratica in oggetto;

Preso atto che l'Adsp ha provveduto ad effettuare la pubblicazione a norma dell'art.18 del R.E.C.N., ai fini della presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni, dell'istanza n. 12625 del 18.09.2018 e successiva integrazione di cui al prot. n. 17961 del 3.12.2018;

Preso atto che il rilascio di una concessione suppletiva, ex art. 24 reg. cod. nav., all'atto pluriennale n. 140/2008–vigente al 31.12.2027, risulta coerente con le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 7 del 19.02.2018 e s.m.i. sia per quanto attiene alla ipotesi di abbattimento del manufatto sia in relazione alla durata dell'atto che, come previsto nel citato strumento di programmazione, non supera i dieci anni massimi e, ciò, tenuto conto che l'atto pluriennale originario n.140/2008 andrà a scadere nel 2027;

Preso atto che il canone demaniale è stato determinato ai sensi delle delibere dell'allora Consorzio Autonomo del Porto di Napoli nn. 21 e 22/91 e 93/91, inerenti l'utilizzo delle aree di piazzale destinate alle attività di cui all'art. 18 della L. 84/94 e corrisponde al valore unitario di € 8,92/mq/anno (valore 2018);

Preso atto che il rilascio della concessione richiesta, fatti salvi gli esiti della pubblicazione ai fini di eventuali osservazioni e/o opposizioni, è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- autorizzazione dell'Agenzia del Demanio in ordine all'ipotesi di abbattimento del manufatto e di ogni altra autorizzazione all'uso necessaria;
- verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento d'uso delle aree d.m., approvato con delibera AdSP n. 358/2018, con particolare riferimento, alla verifica del computo metrico, del piano economico finanziario, in base al quale sarà determinata la durata della concessione - per i quali, in data 5.12.2018, con nota prot. AdSP n. 18182, è stata chiesta documentazione integrativa, nonché alla insussistenza di posizioni debitorie alla data di rilascio del titolo richiesto;
- prestazione da parte della società concessionaria della garanzia ai sensi dell'art. 17 reg. es. C. N., non inferiore a due annualità del canone previsto, nonché specifica fideiussione in ordine alle previste attività di abbattimento del manufatto;
- prestazione di un contratto assicurativo di responsabilità civile che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'attività oggetto della domanda di concessione;
- formalizzazione delle procedure di assunzione delle tre unità lavorative in forza all'ex Officina Navale Carrino Giovanni Figli s.n.c.

Considerato, altresì, che, per quanto concerne l'impegno dichiarato dalla soc. Co.na.te.co spa ad accollarsi una quota (per una somma pari a complessivi € 50.000,00) della partita creditoria vantata dall'AdSP nei confronti dell'ex concessionario Soc. Carrino Giovanni Figli snc, le modalità di imputazione e regolazione del pagamento saranno determinate con separato apposito procedimento, ed in ogni caso fatto salvo l'esito dell'azione di recupero forzoso da perpetrarsi nei confronti della sopra citata soc. Carrino;

Preso atto che il rilascio della concessione di cui trattasi è subordinato, altresì, alla verifica da parte degli Uffici competenti dell'Adsp della regolarità della posizione debitoria della società istante con riferimento allo stato di tutti i pagamenti a qualsiasi titolo dovuti all'Adsp;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito alla pratica in argomento dalla Commissione consultiva di Napoli nella seduta del 20.12.2018;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento - regolare e completo - e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;



**IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo**

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

su proposta del Presidente Spirito;

all'unanimità

DELIBERA

- a) il rilascio in favore della CO.NA.TE.CO. spa, fatti salvi gli esiti della pubblicità ex art. 18 R.e.C.N., di un atto suppletivo ex art. 24 reg. cod. nav., all'atto formale n. 140/2008 – rep. n. 5819, vigente fino al 23.03.2027, emesso ai sensi dell'art. 18 della L. 84/94, in virtù del quale utilizza beni demaniali marittimi, ubicati al Molo Bausan ed aree retrostanti di complessivi mq. 144.761,64 adibiti a terminal contenitori, ampliandolo all'uso di un'area d.m. di complessivi mq. 3.960 circa, ove insiste un manufatto di mq. 1.000 circa, allo scopo di adibirla, previo abbattimento del manufatto, a deposito contenitori vuoti, ampliando in tal modo le attuali aree di piazzale destinate alla movimentazione e stoccaggio container;
- b) il rilascio della suddetta concessione è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni preventive:
 1. autorizzazione dell'Agenzia del Demanio in ordine all'ipotesi di abbattimento del manufatto e di ogni altra autorizzazione all'uso necessaria;
 2. verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento d'uso delle aree d.m., approvato con delibera AdSP n. 358/2018, con particolare riferimento, alla verifica del computo metrico, del piano economico finanziario, in base al quale sarà determinata la durata della concessione - per i quali, in data 5.12.2018, con nota prot. AdSP n. 18182, è stata chiesta documentazione integrativa, nonché alla insussistenza di posizioni debitorie alla data di rilascio del titolo richiesto;
 3. prestazione da parte della società concessionaria della garanzia ai sensi dell'art. 17 reg. es. C. N., non inferiore a due annualità del canone previsto, nonché specifica fideiussione in ordine alle previste attività di abbattimento del manufatto;
 4. prestazione di un contratto assicurativo di responsabilità civile che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'attività oggetto della domanda di concessione;
 5. formalizzazione delle procedure di assunzione delle tre unità lavorative in forza all'ex Officina Navale Carrino Figli s.n.c.

Per quanto concerne l'impegno dichiarato dalla soc. Co.na.te.co spa ad accollarsi una quota (per una somma pari a complessivi € 50.000,00) della partita creditoria vantata dall'AdSP nei confronti dell'ex concessionario Soc. Carrino Giovanni Figli snc, le modalità di imputazione e regolazione del pagamento saranno determinate con separato apposito procedimento, ed in ogni caso fatto salvo l'esito dell'azione di recupero forzoso da perpetrarsi nei confronti della sopra citata soc. Carrino.

Resta fermo l'obbligo del titolare della concessione di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.
Napoli, 21.12.2018

**IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO**

**IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO**